CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

Direzione Processo Legislativo e Comunicazione Istituzionale
Settore Commissioni Consiliari

INTERROGAZIONE

Indifferibile e urgente in commissione

N. 675

Quale riuso per i vecchi apparecchi televisivi nel passaggio al nuovo digitale terrestre?

Presentata dalla Consigliera regionale:

CANALIS MONICA (prima firmataria) 25/03/2021

Presentata in data 25/03/2021

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERROGAZIONE
ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 99 del Regolamento interno.

OGGETTO: Quale riuso per i vecchi apparecchi televisivi nel passaggio al nuovo digitale terrestre?

Premesso che:

- Dal mese di settembre 2021 tutte le emittenti TV dei canali nazionali transiteranno la trasmissione dei contenuti alla codifica MPEG-4 (canali del digitale terrestre in alta definizione)
- Dall'ultima decade di giugno 2022 avverrà un nuovo passaggio delle trasmissioni televisive al segnale del digitale terrestre DVB-T2
- Tale processo in due fasi comporterà una nuova modulazione delle frequenze del canale televisivo
- Tali passaggi incrementeranno la qualità di ricezione con la possibilità di usufruire dei nuovi contenuti in ultra definizione (Ultra HD - 4K)
- La transizione verso il nuovo standard lascerà libera la banda delle frequenze intorno ai 700 MHz agli operatori telefonici per il pieno sviluppo della nuova tecnologia mobile 5G

Preso atto che:

- Dal 1 settembre 2021 non saranno più funzionanti nella ricezione TV i dispositivi non dotati di decoder per la ricezione dei canali HD (apparecchi venduti nel primo decennio degli anni 2000)
- Dal 21 giugno 2022 non potranno più ricevere il segnale televisivo anche gli apparecchi non dotati di decoder DVB-T2

Preso inoltre atto che:

- L'art.3 del Decreto Legge del 31 dicembre 2014 n. 192 ha obbligato alla vendita nel territorio nazionale dal 1 gennaio 2017 di soli apparecchi televisivi che "integrano un sintonizzatore digitale per la ricezione di programmi in tecnologia DVBT2 con tutte le codifiche approvate nell'ambito dell'ITU" (Unione internazionale delle telecomunicazioni)

Considerato che:

- La transizione tecnologica dei prossimi mesi comporterà per molte famiglie l'acquisto di un nuovo decoder, mediante contributi statali, al fine di poter continuare a ricevere i canali TV

- Diversi nuclei familiari opteranno invece per il cambio dell'apparecchio televisivo

Considerato inoltre che:

- Solo dal 1 gennaio 2017 i dispositivi in vendita sono obbligatoriamente forniti del decoder per la ricezione del nuovo segnale

- Secondo numerose riviste specializzate al termine del processo di transizione si stima che non saranno più funzionanti nella ricezione del segnale del digitale terrestre dai 15 ai 20 milioni di apparecchi televisivi presenti in Italia

- Gli apparecchi in sostituzione utilizzano la tecnologia LCD con una durata media del pannello dalle 30 mila alle 60 mila ore di utilizzo

Considerato infine che:

- I televisori in sostituzione sono tutti dotati delle tecnologie HDMI o VGA per la ricezione di contenuti multimediali in streaming provenienti da computer o da altri dispositivi elettronici

- Le attività di Comuni e associazioni di volontariato necessitano sempre più spesso di strumenti di proiezione multimediale durante conferenze, convegni, cineforum, iniziative educative ed altre attività

- Molti enti del Terzo Settore piemontese svolgono inoltre un servizio di trasferimento tecnologico a Paesi meno sviluppati

- Gli apparecchi ancora funzionanti, ma dismessi dalla popolazione, potrebbero pertanto essere donati ai Comuni o alle organizzazioni di volontariato presenti nel territorio piemontese per evitare sprechi

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

INTERROGA

la Giunta regionale, per conoscere:

Quali azioni intenda mettere in campo per favorire il riuso e non dispendere i numerosi apparecchi televisivi ancora perfettamente funzionanti che verranno presto dismessi dalla popolazione piemontese.

Monica Canalis

25.3.2021